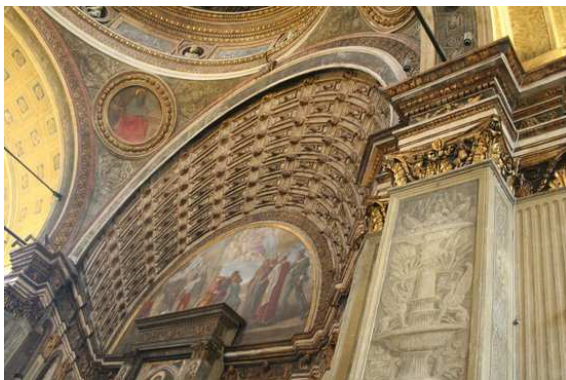


Le chiese di Via Torino: Santa Maria presso San Satiro e San Sebastiano Sabato 27 febbraio h. 11.00

Ritrovo ore 10.45 davanti alla chiesa di San Satiro

Costo visita guidata, offerta per la chiesa e quota a sostegno dei Progetti in Cambogia, Camerun e Perù € 15 (durata 90 minuti circa)



Appare strano che una delle più importanti opere di Bramante realizzate a Milano sia ignorata dai più. Via Torino, strada centralissima e percorsa ogni giorno da centinaia di persone: quante di esse sanno cosa custodisce quella chiesetta nascosta dietro il fiorista?

L'illusione prospettica è perfetta e dura a lungo. Finché il visitatore non si avvicina al muro della finta abside e si accorge che con appena 97 cm a disposizione Donato Bramante ha saputo creare una profondità di più di 4 metri.

La chiesa è Santa Maria presso San Satiro: l'edificio è dedicato a quella Madonna che venne profanata da un contadino della Bassa, tale Manfredo; il dipinto iniziò a sanguinare e per ricordare il miracolo Galeazzo Maria Sforza fece realizzare la chiesa. Il piccolo sacello di San Satiro venne invece costruito in epoca medievale, nel IX secolo, dal vescovo Ansperto: si trattava di una cappella destinata ai pellegrini dell'ospizio dedicato a San Satiro, fratello di Sant'Ambrogio.



Attraversando la Via Torino, appare un tiburio maestoso, cilindrico, costruito nella seconda metà del Cinquecento dall'architetto Pellegrino Tibaldi. Si tratta del Tempio Civico di San Sebastiano, voluto dai milanesi come ex-voto per la cessazione della peste di San Carlo. Da allora la Chiesa ha uno status ambiguo civile e religioso. Convergono in San Sebastiano molte associazioni d'arma, sportive nonché reduci dai campi di prigionia. All'interno si venerano San Sebastiano, patrono dei vigili urbani e Sant'Eligio, cui sono devoti gli orafi.

Per le adesioni: info@camtome.it

(Nelle iscrizioni segnalare, per favore, i nomi dei singoli partecipanti e numero di cellulare per comunicazioni dell'ultimo momento. Grazie)